

Consenso informato chirurgia

Gentile Paziente, con questo modulo si riassumono i concetti relativi al suo trattamento già oralmente espressi nel corso della visita, in modo da avere, anche per iscritto, il Suo assenso alla esecuzione delle terapie preventivate come previsto dal nuovo Codice Deontologico

Descrizione dell'intervento di chirurgia orale: Eliminazione di una patologia in atto attraverso un intervento chirurgico locale. Estrazione di uno o più denti inclusi o semi-inclusi; asportazione di piccole cisti, radici. Possibile apertura di un lembo di accesso e relativa sutura.

Benefici dell'intervento: L'avulsione di un elemento dentario si può rendere necessaria per evitare processi infiammatori, danneggiamento dei denti adiacenti.

Rischi dell'intervento: Sono relativi: all'impiego inevitabile di anestetico locale, con vasocostrittore o senza, a cui alcuni soggetti possono risultare particolarmente sensibili per allergie, patologie renali, cardiache, endocrine o stato di gravidanza; alla possibilità di tagli sulle mucose a causa degli strumenti manuali o meccanici; all'eventualità di ingestione accidentale di detti strumenti. a possibili lesioni ossee o parodontali: Si possono altresì ledere strutture quali il nervo alveolare inferiore (con susseguenti parestesie, anestesie, ecc.) o il seno mascellare.

Complicazioni: Dopo l'intervento è possibile avere dolore, infezione, infiammazione o emorragia facilmente controllabili. Raramente si verifica una temporanea impotenza funzionale ed un rialzo della temperatura.

Dichiaro di essere stato informato e di aver compreso lo scopo e la natura degli atti di chirurgia orale indicati nel presente modulo, e di avere altresì consapevolezza dei rischi e delle complicazioni che ne potrebbero derivare.

Presto pertanto il mio assenso alle terapie che mi sono state illustrate e spiegate.

Firma dell'interessato per assenso e ricevuta

Data: _____

Data: _____

Data: _____

Consenso informato conservativa e protesi

Descrizione dell'intervento per la protesi e la conservativa dentale: Sostituzione degli elementi dentari mancanti utilizzando ponti o corone (protesi fissa), apparecchiature rimovibili (protesi parziali o totali), faccette estetiche, per restituire la funzionalità, estetica e/o la capacità di resistere al carico masticatorio nel caso di denti compromessi da pregresse patologie. Ricostruzione con materiale composito di parte di elementi dentari compromessi dalla presenza di carie più o meno profonda.

Benefici dell'intervento: Possibilità di sostituire denti mancanti o di avere elementi stabilizzati con ripristino della funzione masticatoria e/o dell'estetica del sorriso.

Rischi dell'intervento: Sono relativi: all'impiego inevitabile di anestetico locale, con vasocostrittore o senza, a cui alcuni soggetti possono risultare particolarmente sensibili per allergie, patologie renali, cardiache, endocrine o stato di gravidanza; alla durata della terapia, a volte dovute a causa della imperfezione delle protesi provvisorie i cui risultati estetici e funzionali possono non essere pienamente soddisfacenti. Risultati estetici e funzionali ottimali e duraturi sono talvolta difficili da ottenere, in particolare laddove il paziente non segua scrupolosamente i dettami di una corretta igiene orale, sia utilizzando le metodiche che il Medico curante indicherà come più opportune, sia sottoponendosi a controlli periodici tendenti a valutare la capacità di mantenimento igienico e la salute dei tessuti gengivali. Limitatamente alle protesi rimovibili, si segnala la possibilità di lesioni a carico degli elementi dentari su cui direttamente incidano ganci metallici.

Materiali impiegati: Resina acrilica e/o acetilica e/o composita, leghe metalliche con percentuali variabili di elementi nobili (oro, argento, platino, ecc.), ceramica, acciaio, materiali d'impronta (alginati, siliconi, ecc.)

Complicazioni: Durante alcune fasi, è possibile avere dolore, infezione, infiammazione e modeste emorragie facilmente controllabili. Alcuni elementi dentari potrebbero dover essere sottoposti a terapia canalare a seguito di una ipersensibilità secondaria alla riduzione, seppur limitata, dello spessore dello smalto od a motivo di una superficialità anatomica del nervo dell'elemento trattato anche per la cura della carie. Rare complicanze gnatologiche (articolari, indolenzimenti muscolari, cefalee, cervicalgie) sono talvolta susseguenti a trattamento protesico. Inoltre, eventuali imperfezioni tecniche del manufatto non visibili (es. bolle d'aria nell'armatura o nella ceramica) non sono imputabili all'odontoiatra.

io sottoscritto/a . dichiaro di essere stato/a informato/a e di aver compreso lo scopo e la natura della ricostruzione protesica indicata nel presente modulo, e di avere altresì consapevolezza dei rischi e delle complicazioni che ne potrebbero derivare. Presto pertanto il mio assenso alle terapie che mi sono state illustrate e spiegate.

Firma dell'interessato per assenso e ricevuta

Data: _____

Data: _____

Data: _____
